

Il campionato vive domani la giornata più emozionante del suo lungo cammino

Per Juve e Roma è l'ultimo atto?

Saranno veramente decisivi i restanti novanta minuti di gioco che vedranno la capolista bianconera in casa contro la Fiorentina e i giallorossi di scena sull'infuocato campo dell'Avellino - In coda lotta incerta, anche per colpa del regolamento

Ancora novanta minuti per il campionato di serie A, gli ultimi e poi i giochi saranno definitivamente fatti? E' l'interrogativo che tiene ancora vivo l'interesse di questo campionato, uno dei più belli degli ultimi anni, nonostante qualche noia abbia voluto in questi giorni infangare con uno strascico di calci-scandali, a Torino si gioca Juventus-Fiorentina, ad Avellino, Avellino-Roma.

Ma basterà ai bianconeri questo illove margine? Potrebbe anche bastare. Ma vista l'incertezza di questo torneo occorre dire che veramente domani tutto può succedere, senza doverne mai ravvivare. L'equilibrio dei valori e so-

prattutto la forza delle due più belle protagoniste del campionato (non ce ne vogliono i simpatici tifosi partenopei) hanno spezzato tutte le tradizioni e le abitudini. Bianconeri e giallorossi hanno trascorso una settimana tranquilla e con serenità si apprestano ad affrontare quest'ultima fatidica. Dal campo le notizie sono abbastanza buone. Trapattini e Liedholm esiste un solo problema di formazione.

«Gesù, fate luce» implorava Domenico Rea di tanti anni fa; non ci risolviamo a Gesù che probabilmente avrà altro da fare - ma alla giustizia sportiva si: fate luce, per favore. Nel calcio gli scandali scoppiano uno dopo l'altro come i mortaretti nella notte di Capodanno. Solo che questo è un Capodanno che dura tutto l'anno.

Ci riferiamo alla nuova ondata di rivelazioni di presunte rivelazioni sulle partite truccate che non sarebbero solo quelle già note, ma anche altre, e cioè Conti e Soracchia che hanno scatenato il quotidiano sportivo della capitale, dove si dimostra che il gol di Turone a Torino fosse valido, non ci sono stati molti commenti. Liedholm ha preso atto della giustizia della sua tesi, e cioè che la Rai-Tv non aveva affatto dimostrato (nella pochezza delle sue immagini) che Ramon fosse in fuori gioco.

Caduta, perlomeno quasi certa, la necessità di sopprimerla alla eventuale mancanza di Pruzzo la Roma recupera le sorti al suo posto. Birigazzi centranti. Ma al momento attuale non pare proprio - come dicevamo sopra - che Pruzzo debba correre un simile rischio. Questa mattina l'ultima «sgambata», dopo di che partenza per una località che rimarrà segreta. Liedholm non vuole «intrusi» tra i piedi. A noi ci è parso che la truppa di Liedholm non soltanto sia tranquilla, ma intenzionata a fare tutto il suo dovere. I tifosi saranno in numero ridotto, avendo la società irpina imposto il «calmiere». Nella foto: PRUZZO.

Per favore fate luce! Se è vero scandalo pugno duro per tutti

«Gesù, fate luce» implorava Domenico Rea di tanti anni fa; non ci risolviamo a Gesù che probabilmente avrà altro da fare - ma alla giustizia sportiva si: fate luce, per favore. Nel calcio gli scandali scoppiano uno dopo l'altro come i mortaretti nella notte di Capodanno. Solo che questo è un Capodanno che dura tutto l'anno.

Ci riferiamo alla nuova ondata di rivelazioni di presunte rivelazioni sulle partite truccate che non sarebbero solo quelle già note, ma anche altre, e cioè Conti e Soracchia che hanno scatenato il quotidiano sportivo della capitale, dove si dimostra che il gol di Turone a Torino fosse valido, non ci sono stati molti commenti. Liedholm ha preso atto della giustizia della sua tesi, e cioè che la Rai-Tv non aveva affatto dimostrato (nella pochezza delle sue immagini) che Ramon fosse in fuori gioco.

Caduta, perlomeno quasi certa, la necessità di sopprimerla alla eventuale mancanza di Pruzzo la Roma recupera le sorti al suo posto. Birigazzi centranti. Ma al momento attuale non pare proprio - come dicevamo sopra - che Pruzzo debba correre un simile rischio. Questa mattina l'ultima «sgambata», dopo di che partenza per una località che rimarrà segreta. Liedholm non vuole «intrusi» tra i piedi. A noi ci è parso che la truppa di Liedholm non soltanto sia tranquilla, ma intenzionata a fare tutto il suo dovere. I tifosi saranno in numero ridotto, avendo la società irpina imposto il «calmiere». Nella foto: PRUZZO.

Juve: Trap alle prese col dubbio Cuccureddu



TORINO - Sono veramente gli ultimi 90 minuti del campionato? E' un interrogativo di tutto rispetto perché un pari della Fiorentina a Torino ed una vittoria della Roma ad Avellino rientra in una logica più che accettabile. A quel punto: spargere e già nasce il problema: dove? Gliamo la domanda a Trapattini: dove vorreste giocare lo spargere? La risposta è secca e anche un po' risentita: «Non voglio giocare lo spargere, tutto qui, e così non ho bisogno di rispondere».

Roma: dovrebbe giocare Pruzzo (è pessimista)



ROMA - Ieri mattina è venuta la quasi conferma che Pruzzo giocherà ad Avellino. Il bomber giallorosso ha svolto un intenso allenamento insieme agli altri compagni. Pruzzo ha manifestato nuovamente il suo pessimismo in materia di spargere e di scudetto alla Roma. Sostiene di essere l'unico realista della compagnia, che ad Avellino scenderà in campo caricatissimo. Per quanto riguarda le foto pubblicate dal quotidiano sportivo della capitale, dove si dimostra che il gol di Turone a Torino fosse valido, non ci sono stati molti commenti. Liedholm ha preso atto della giustizia della sua tesi, e cioè che la Rai-Tv non aveva affatto dimostrato (nella pochezza delle sue immagini) che Ramon fosse in fuori gioco.

Giro d'Italia: una bella tappa con tante fughe

I giovani ancora protagonisti: vince Argentin

Maestrelli è secondo - Soddisfatto Leali, terzo, per i 10' di abbuono, che lo portano ai primi livelli della classifica Saranni controlla la corsa e conserva la maglia rosa

Nostro servizio COSENZA - Moreno Argentin, vent'anni compiuti lo scorso dicembre, porta con sé il vento della giovinezza sul traguardo di Cosenza. E' lui il vincitore di una volta che sigla un'azione di tre ribelli, sfuggiti alla morsa dei campioni e insieme a Moreno un mare di folla applaudisce anche Maestrelli (altro esponente dell'ultima leva) e Leali, uno scudiero di Battaglia in permesso speciale, un elemento di 23 primavera che per le doti di passista, potrebbe raggiungere quotazioni superiori a quelle del gragario.



ARGENTIN a braccia alzate taglia vincitore il traguardo di Cosenza

Ma il più applaudito è Faraca, cosentino

Nostro servizio COSENZA - Moreno Argentin ha il garbo e il buon gusto di dire: «Mi spiace per Faraca. Chissà cosa avrebbe dato per vincere nella sua città. Non era però una tappa per lui, anche se nel finale ha tentato di squagliarsela. Faraca è un ottimo scudiero, e lo vedrete all'attacco in montagna, sicuro...».

Panatta splendido ma alla fine in semifinale va Clerc

ROMA - Non ce l'ha fatta Adriano Panatta, ma il «reuccio di Roma» ha dimostrato ancora una volta quanto conti nel tennis quest'anno. Aveva di fronte Jose Luis Clerc, n. 9 del mondo, gran giocatore, dotato di un fisico coi fiocchi. Adriano ha saputo riprendersi nel secondo set, ribaltando il 3-6 della prima partita. Poi nel terzo è decisivo se si sa quanto rimontare dal 3-5, affibbiando il contro break all'avversario. Ancora sul 6-5 in suo favore, Adriano si è trovato sotto di 6-40 sul proprio servizio: ha rimontato fino alla parità, ha annullato ancora due palle del game all'argentino prima di cedere il punto e andare al tiebreak. Qui poi non ce l'ha fatta a coronare il suo sogno: ha ceduto per 7-3.

Da oggi a Roma gli europei di ginnastica maschile

ROMA - Due giorni di grande ginnastica al palazzo dello sport per i quattordicesimi campionati europei di ginnastica maschile. E' quasi un campionato del mondo con l'ha definito Cinnagli, direttore tecnico della nazionale azzurra. Noi aggiungiamo che può essere benissimo considerata anche una vera e propria rivincita delle recenti Olimpiadi di Mosca, soprattutto per il valore e la fama dei partecipanti. Rispetto a poco più di un anno fa, infatti, dei campioni olimpici mancano soltanto il fortissimo bulgaro Delchev, il ceoslovacco Babak e il più famoso rappresentante della ginnastica mondiale maschile, il sovietico Ditjatyn, non ancora rimosso dal game infortunio di questo inverno. Per il resto in pedana e agli attrezzi ci saranno tutti gli altri, dal sovietico Tachev (si dice addirittura che è responsabile dello squadrone sovietico abbiano voluto allungare la conoscenza a Ditjatyn, proprio per consentire a questo grande campione di poter conquistare quegli allori prestigiosi, finora andati sempre al suo compagno di squadra), al tedesco della RDT Brueckner, al tedesco della RFT Glenger. Crediamo che tutto ciò sia sufficiente a spiegare l'importanza di questo avvenimento sportivo, che a Roma, per giunta, appressa anche un numero 16 del mondo, è molto interessante vedere all'opera anche i giovani ragazzi della nazionale azzurra, di fronte a questi «colossi» della ginnastica. Sulla carta hanno poche possibilità di salire sul podio. Ma le sorprese sono sempre all'ordine del giorno. Cinnagli dopo gli ultimi allenamenti aveva deciso di schierare Colombo, Ambini e Lazzerini. Quest'ultimo però si è procurato una distorsione alla caviglia, che rende dubbia la sua presenza. Le ultime riserve saranno sciolte all'ultimo momento. Tra gli esponenti della manifestazione dell'Ariston, oltre alla NBC, che teletrasmetterà i combattimenti in diretta negli «States» e in differita in Italia, ci sono il Comune di Sanremo e il settimanale «Gazzetta sportiva» che ha dislocato il suo esperto ginecologo il collega Sergio Bricchia. Di conse-

La gara di marcia (10 Km) apre il «quadrangolare» all'Olimpico

Atletica azzurra al vaglio dell'Urss, Spagna e Grecia

Buone prestazioni delle atlete italiane opposte a Perugia alle sovietiche Dal nostro inviato PERUGIA - Il match era ufficiale e amichevole, con una squadra sovietica ricca di talenti e anche di giovanissime in cerca di esperienza. Con una squadra quindi forte ma «disciplinata». E tanta disponibilità è stata splendidamente raccolta dalle azzurre che hanno rifiutato il capogiro. Anche, dopo sei gare, con le sovietiche in vantaggio di otto punti (37 a 29), il bilancio delle vittorie era in perfetta parità: 3-3. Gabriella Dorio, finalista olimpica sulle distanze del mezzofondo, ha affrontato senza timori le sovietiche e le ha sconfitte lanciando lo sprint all'uscita dell'ultima curva. Gabriella era la stessa del «Golden gala» dello scorso agosto a Roma: leggera, fragile, armoniosa. Ha concluso la gara allo sprint in 23'31" senza molta fatica. Maria Masullo, padrone figlia d'arte il medesimo

La prima gara alle ore 20

ROMA - La rappresentativa italiana del dopodomani si presenta all'Olimpico per un quadrangolare di gare. A sfidare la squadra azzurra sarà composta da una medesima d'ora di Mosca, Maurizio Damilano, vincitore del 10 Km di marcia. A sfidare la squadra oltre a Damilano, saranno i sei scartazzini (3000 metri), Mazzucato (triple), Zullani (200), Urlando (maratona), e Bruni (5000). I giovani Fiechi ed Evangelisti usciranno al muro degli otto metri nel tempo. Cecchini negli 800, Faustini nei 10 mila, così nei 400 scattati. Tra gli esponenti gli atleti di maggior prestigio sono il lungista Corcos, che a Mosca ha sfiorato la medaglia, l'ostacolista Marzulli, il mezzofondista Paz e il marciatore José María. Questi gli orari della manifestazione:

Table with 2 columns: Time and Event. Includes 10km March, 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m, 2000m, 3000m, 5000m, 10000m, 15000m, 20000m, 30000m, 40000m, 50000m, 60000m, 80000m, 100000m, 150000m, 200000m, 300000m, 400000m, 500000m, 600000m, 800000m, 1000000m.

Remo Musumeci

(un centesimo) Irina Zolotareva. Marisa ha come bene contro il vento che le frenava l'azione soffiando alla velocità di un metro e 82 al secondo. Nel salto in alto, dove l'assenza di Sara Silveoni assegnava il pronostico a Tamara Bikova, eccellente protagonista sulla pedana olimpica si è avuto un esponente clamoroso: Sandra Dini e Sandra, postati hanno vinto la gara a quota 1,83 e sono state classificate a pari merito. Dopo cinque prove: Unione Sovietica 29 Italia 26. Non sembra vero. Il punteggio è troppo bello per essere anche realistico. Si spiegherà il risultato si completano ad una dimensione più aderente ai valori in campo. E comunque c'è ancora spazio per due successi del calcio azzurro per Fausta Quintavalle nel giavellotto (39,84) e con Silvana Cruciale nel 3000.

Stasera a Sanremo la parata dei «Tomorrow's champions» europei di boxe

Stasera, sabato, nel Teatro Ariston di Sanremo, l'IBP presenterà per la prima volta in Italia «in Europe» una edizione dei «Tomorrow's Champions», i campioni di domani, come è già stato fatto a Lake Tahoe nel Nevada, nella «Alamo City Arena» di San Antonio, nel Texas, ed altrove. Tra gli esponenti della manifestazione dell'Ariston, oltre alla NBC, che teletrasmetterà i combattimenti in diretta negli «States» e in differita in Italia, ci sono il Comune di Sanremo e il settimanale «Gazzetta sportiva» che ha dislocato il suo esperto ginecologo il collega Sergio Bricchia. Di conse-

Table with 2 columns: Name and Points. Includes Giuseppe Saranni (1), Gino Sala (2), etc.

Table with 2 columns: Name and Points. Includes Giuseppe Saranni (1), Gino Sala (2), etc.

totocalcio

Table with 2 columns: Match and Result. Includes Napoli-Inter, Fiorentina-Cagliari, etc.

Oggi si corre a Ravenna il classico trofeo Minardi

RAVENNA - Tradizionale appuntamento ciclistico romagnolo, organizzato dal Pedale Ravennate (direttore di corsa Vittorio Casadio, vice Agide Morelli), si corre oggi il Trofeo Walter e Nullo Minardi per dilettanti di prima e seconda categoria. La gara appartiene al ristretto novero delle classiche e come tale è stata presa in considerazione dal fior fiore delle società sportive che hanno corridori della categoria. La Giocavalli, con Riccardo Sforzini, con Riccardo Sforzini, De Pellegrin e Trevelin (appena rientrato dalla

totip

Table with 2 columns: Name and Points. Includes Primo Corsi (1), Secondo Corsi (2), etc.

HOPE-BENITZ

HOPE-BENITZ IN TV (ORE 23,30) ROMA - Stasera dopo le 23,30, la TV trasmetterà sulla Rete 2 il medesimo Hope e lo sfidante Benitez.

Giuseppe Signori

naghen, con Ayay Kalule, campione del medi jr. per la WBC. Il possente mediano Alex Ramos, un portoricano del Bronx sarà invece collaudato dal bostoniano Danny Long, mentre nei waters Dave Moore, un nero pure del Bronx, è ritenuto per lo di Jeff Passero, si misurerà con l'ugandese Josef Nsubuga residente in Norvegia e già avversario di Roberto Duran il vincitore di Ray Sugar Leonora. L'altro peso waters, il lungo Jonny Bumphus di Nashville, Tennessee, dovrà affrontare il portoricano del pericolloso Alameo Green.